



Bilancio 2011. Premiati dalla fiducia dei nostri Soci.

In un anno molto complicato, la nostra BCC ha visto confermata l'efficacia delle scelte strategiche intraprese.

La fiducia dei risparmiatori ha sostenuto la raccolta e al contempo la nostra BCC ha cresciuto i propri impieghi creditizi, testimoniando l'impegno con cui la nostra cooperativa di credito ha continuato a sostenere le esigenze finanziarie di Soci e clienti.

Nella Foto: "Porte Aperte alla BCC", 21 aprile 2012
Un momento della visita guidata presso i palazzi storici.

II EDITORIALE

Bilancio d'esercizio 2011.
I principi alla base della nostra azione: responsabilità, sostenibilità ed efficienza.

III SPECIALE ASSEMBLEA

Assemblea dei Soci
Ordine del giorno

III FOCUS

Regolamento elettorale e assembleare

IV SOCI

Un messaggio per la nostra Agricoltura

V

IMPRESA & FAMIGLIA
Il credito, un motore in più per l'economia

VI

MONDO BCC

Oltre 1.100 persone a Porte Aperte alla BCC

RUBRICA

Cooperazione e società di capitali: "dimensioni" a confronto

MONDO BCC

Al via la Festa della Cooperazione

VII

CULTURA

Alberico "Il Grande" e la Festa paesana

FOCUS

Un po' di storia Alberico il grande

VIII

INTERVISTA DOPPIA

Soci a confronto



Bilancio d'esercizio 2011.

I principi alla base della nostra azione: responsabilità, sostenibilità ed efficienza.



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

Cari Soci,

nel corso della prossima Assemblea verrà sottoposta alla Vostra attenzione la proposta di Bilancio con lo stato patrimoniale e il risultato economico del 2011: un anno, destinato ad essere ricordato per il rischio di un severo tracollo delle condizioni economiche e soprattutto finanziarie del nostro sistema Paese, l'Italia, manifestatosi a partire dal secondo semestre 2011.

Anche nel nostro territorio, dopo un inizio di annata più promettente, la crisi finanziaria ha condizionato negativamente lo sviluppo dei fatturati e, di conseguenza, sono calati sia l'occupazione sia la produzione del reddito: il risparmio prodotto è diminuito in modo importante e le condizioni per la gestione del credito bancario sono divenute più gravose, anche a seguito degli aumentati rischi di insolvenza.

In un anno molto complicato, la nostra BCC ha visto confermata l'efficacia delle scelte strategiche intraprese: la fiducia dei risparmiatori ha sostenuto la nostra raccolta complessiva che è cresciuta del 3,26%, mentre quella diretta registra un + 3,40%; il tasso di crescita degli impieghi creditizi, a fine anno è risultato pari a + 1,75%, mentre la crescita media registrata in corso d'anno è stata del 5,81: ciò testimonia l'impe-

gnio con cui la nostra cooperativa di credito ha **continuato a sostenere le esigenze finanziarie di soci e clienti, in una situazione di maggiore rischiosità che risulta amplificata dalla debolezza di numerosi settori economici, con un forte calo dei fatturati e del reddito prodotto.**

A chiusura dell'esercizio 2011, il **Prodotto Bancario Lordo**, rappresentato dalla somma di raccolta diretta, raccolta indiretta e impieghi, ha raggiunto l'importo di 5.069.758.991 Euro, con un incremento, in valori assoluti, di circa 131 milioni di Euro (corrispondente al 2,66%), un dato che ci conferma ai primi posti tra le BCC italiane.

Un ulteriore elemento positivo è costituito dal fatto che, contemporaneamente alla crescita dei volumi intermediati, cresce, in modo parallelo, la fiducia dei Soci: sono **1.497 i nuovi Soci che, nel 2011, si sono aggiunti alla nostra famiglia, che oggi supera quota 17.500.**

Di fronte alla severità della situazione economica e finanziaria in atto, **appare doveroso ringraziare i Soci e i clienti per la fiducia e l'attenzione che hanno riversato nella loro cooperativa di credito:** fiducia che è stata testimoniata anche dall'alto interesse e affluenza riscontrati nei primi mesi del 2012 ai quattro incontri 4 informativi che abbiamo organizzato per discutere e fare il pun-

to sullo stato dell'economia locale e sulle nostre linee di comportamento in materia sia di risparmio che di credito.

In questa sede, presentando il bilancio, preme ribadire i tre aspetti fondamentali della nostra linea di comportamento, riassunti in tre parole:

- o **responsabilità:** la responsabilità **nella gestione dei risparmi dei nostri Soci** è la base del nostro operare, che si svolge utilizzando i guadagni dei nostri clienti, il risultato del loro lavoro, che quindi merita la più forte attenzione nella gestione di ogni operazione di investimento;
- o **sostenibilità:** in questa fase economica, la sostenibilità **degli investimenti oggetto dei crediti erogati, richiede una grande accuratezza nella valutazione, conoscenza e trasparenza reciproca con i nostri Soci e clienti;** occorre "fare squadra" per migliorare la qualità delle imprese locali;
- o **efficienza:** l'efficienza dei nostri processi produttivi e industriali, nell'uso e nell'impiego delle risorse e del personale in particolare, deve essere al centro dei compiti della nostra struttura organizzativa aziendale, **per consentire di praticare prezzi competitivi ai nostri clienti.**

Secondo Ricci

MARINA DI RAVENNA



Nelle foto i nuovi locali della Filiale di Marina di Ravenna e il Responsabile Gianni Ragni con i suoi collaboratori.

**INAUGURAZIONE
NUOVI LOCALI
12 MAGGIO 2012 ore 17.00
Viale delle Nazioni 129**





SOCI

Un messaggio per la nostra Agricoltura

La nostra BCC, nella grandissima parte delle sue componenti, deve le sue origini al mondo dell'agricoltura.



L'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza è stato sottoscritto il 3 luglio 1955 da 39 soci, di cui: 28 coldiretti, 7 agricoltori, 1 agronomo, 1 agente di campagna, 1 medico veterinario e 1 artigiano.

Situazioni simili sono presenti anche negli atti costitutivi, ultracentenari, delle Casse di Lugo, Russi e in tutte le altre che costituiscono oggi il Credito Cooperativo ravennate e imolese.

Ben noto a tutti gli operatori del settore che, come molti di noi, hanno i capelli bianchi, è anche il supporto ed il sostegno che la BCC ha offerto al mondo dell'Agricoltura in alcuni momenti fondamentali, quali, il passaggio dalla mezzadria alla conduzione diretta dei poderi, la costituzione e lo sviluppo delle cooperative di trasformazione e di servizio, il lancio di nuovi prodotti di grande successo quali le pesche nectarine od i kiwi.

Probabilmente, meno conosciute sono alcune altre tappe fondamentali che vorremmo ricordare.

Negli anni 1985 e 1986 due gravi calamità colpirono l'agricoltura dei nostri territori: le gelate e le grandinate; la Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza fu di gran lunga la prima banca nell'erogazione dei prestiti di calamità, a tasso fisso e di durata quinquennale, per un importo complessivo di vari miliardi di Lire. **Se la Banca d'Italia avesse applicato, già a quei tempi, i rigidi parametri di Basilea 3** che sono ora parzialmente in vigore e che diverranno pienamente obbligatori a partire dal 2015, sul rischio di tasso e sul rischio di liquidità, **la nostra BCC e gli Amministratori di allora sarebbero stati pesantemente sanzionati per i troppi rischi assunti.**

Quegli Amministratori erano però consapevoli che l'aiuto offerto sarebbe stato ricambiato, come fu, da copiosi afflussi di risparmio, accumulati negli anni successivi, più favorevoli, che misero pienamente in sicurezza la BCC.

Purtroppo, altre calamità e nuove crisi di mercato,

con prezzi non remunerativi, si sono presentate **anche negli anni più recenti e, in ogni situazione, la nostra BCC ha partecipato a tutte le operazioni di sostegno** messe in atto dal sistema bancario ma, anche, attuate unilateralmente, quali, sospensioni delle rate (quote capitali e quote interesse), proroghe, nuovi prestiti agevolati, in collaborazione con Enti pubblici, Agrifidi ed altri.

Ancora, a partire dal 2005, la struttura tecnica della BCC ha proposto ed il Consiglio ha deliberato delle operazioni di smobilizzo dei crediti, verso le Cooperative ma anche verso altri operatori privati, che hanno esteso al mondo agricolo - che non ne aveva mai beneficiato - delle tecniche creditizie applicate esclusivamente alle imprese manifatturiere e commerciali, con importanti risparmi dei costi (tassi inferiori ed oneri accessori minimi).

Per ultimo, vorremmo ricordare l'ampio ventaglio di operazioni effettuate per gli **investimenti nelle energie rinnovabili** (fotovoltaico e biomasse).

Questa carrellata nel passato, remoto e recente, ci auguriamo possa essere servita per confermare che **l'impegno di allora è anche l'impegno di oggi e che mai la BCC farà mancare il suo sostegno agli imprenditori agricoli che con onestà e trasparenza si rivolgeranno alla nostra BCC.**

Questo, purtroppo, non impedirà che, con altrettanta onestà e trasparenza, vengano date anche alcune, limitate, risposte negative, qualora si ravvisi una carenza di mezzi propri, un eccesso di indebitamento ma, ogni soluzione possibile, che presenti ragionevoli probabilità di successo, verrà ricercata dai nostri collaboratori.

Chiudiamo questo messaggio al mondo agricolo con una menzione speciale per quattro fra i tanti nostri collaboratori, impegnati nella valutazione del credito a favore del mondo agricolo: meritevoli per l'impegno, la qualità della loro opera e per il consenso che quotidianamente ricevono da tanti imprenditori agricoli.



Gianluca Ceroni, Capo Area Credito



Roberto Alberelli, Capo Servizio Rete commerciale di Faenza



Tiziano Costa, Responsabile Filiale Faenza Ovest



Paolo Canè, Responsabile Servizio Imprese



IMPRESA & FAMIGLIA

Il credito, un motore in più per l'economia

A partire da qualche anno si sono susseguiti una serie di interventi e accordi con diversi Enti o Istituzioni, con i quali la Banca collabora, al fine di sostenere le famiglie e le imprese del nostro territorio.

IMPRESE

Accordo ABI - MEF - Nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese

Sottoscritto il 28 febbraio 2012 dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, dall'**ABI** (Associazione Bancaria italiana) e dalle **Associazioni rappresentative delle imprese**.

L'Accordo ripropone misure analoghe a quelle messe a disposizione delle PMI con l'Avviso Comune (2009) e l'Accordo per il credito alle PMI (2011). I principali contenuti si possono così riassumere:

- **sospensione** dei finanziamenti (massimo 12 mesi);
- **allungamento** dei finanziamenti:
 - della durata del mutuo;
 - fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti;
 - fino a 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione;
- **ripresa e sviluppo delle attività**.

Le imprese che non ne hanno ancora beneficiato potranno presentare richiesta per l'attivazione delle operazioni sopra descritte entro il 31 dicembre 2012.

Le domande di allungamento dei mutui che a tale data dovessero trovarsi ancora in fase di sospensione potranno essere presentate entro il 30 giugno 2013.

Protocollo d'intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti Locali della Provincia di Ravenna attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari - anno 2012

L'accordo, promosso dalla **Camera di Commercio di Ravenna**, con l'incoraggiamento della **Provincia di Ravenna** e degli **Enti Locali**, prevede che le imprese della Provincia di Ravenna, che otterranno dagli Enti Locali le necessarie certificazioni sui crediti, in merito alla esigibilità, certezza, liquidità e tempi di pagamento, potranno effettuare la cessione "pro soluto" dei crediti in oggetto a favore delle banche o intermediari finanziari aderenti.

Accordi per interventi di sostegno al reddito

La **Federazione BCC Emilia Romagna** ha sottoscritto anche per l'anno in corso, **accordi con le Province, i Consorzi fidi e le associazioni di categoria** al fine di prevenire e fronteggiare gli effetti della crisi sulle possibilità di accesso al credito per le PMI.

Sono ora operativi l'Accordo con il **Nuovo Circondario Imolese** e quello con la **Provincia di Ravenna** ed è in fase di sottoscrizione l'accordo con la **Provincia di Bologna**.

FAMIGLIE

Piano famiglie

L'Accordo, sottoscritto dall'ABI e dalle Associazioni dei consumatori già dal 2009, prevede la **sospensione del rimborso delle rate di mutuo per almeno 12 mesi** ed è volto al sostegno delle famiglie in difficoltà a seguito della crisi.

La terza proroga dell'Accordo fissa il termine di presentazione delle domande al 31 luglio 2012, limitatamente alle operazioni che non ne abbiano già fruito.

Accordi per interventi di sostegno al reddito

Misure di sostegno a favore dei lavoratori, attraverso **l'anticipazione (senza oneri) dell'indennità di cassa integrazione**.

La nostra BCC ha aderito alla proroga dell'Accordo con la Provincia di Ravenna e con il Nuovo Circondario Imolese, inoltre è in fase di sottoscrizione l'accordo con la Provincia di Bologna.

Piccoli prestiti BCC: Prestito Cicogna, Scuola, PC e prime spese importanti.

Sono disponibili finanziamenti a condizioni agevolate volti al sostegno delle famiglie. Le esigenze alla base della richiesta possono riguardare l'arrivo di un figlio, che porta una giovane famiglia a fronteggiare una crescita delle spese quotidiane, l'incremento delle spese per gli studi e i percorsi formativi dei ragazzi, l'acquisto dell'auto o le prime spese importanti.



BUONA IMPRESA!

La nostra BCC ha aderito a "Buona Impresa!", una delle iniziative nate dal progetto "BCC - La Banca dei giovani".

L'obiettivo dell'iniziativa del Credito Cooperativo è quello di stimolare l'imprenditorialità giovanile mettendo a disposizione strumenti che favoriscano la nascita di nuove imprese.

Le agevolazioni previste non si concretizzano nel solo sostegno creditizio, ma attraverso un vera e propria condivisione del percorso che il giovane decide di intraprendere.



Credito Cooperativo ravennate e Imolese Soc. coop.
Sede e Direzione Generale: Piazza della Libertà, 14 - 48018 Faenza (RA)
Codice ABI: 8542-5 - Capitale sociale e Riserve Euro 250.122.757 al 31/12/2010
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna
e Codice Fiscale e Partita Iva: 01445030396 - Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente: A105340 - Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5387 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle BCC

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari
"Credito Cooperativo ravennate e Imolese Soc. coop. Tasso Variabile con Floor o Cap & Floor"
"Credito Cooperativo ravennate e Imolese Soc. coop. Tasso Misto con possibilità di Floor o Cap & Floor"
"Credito Cooperativo ravennate e Imolese Soc. coop. Step Up"

ai sensi dell'art. 9, comma 2, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11973 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni

Il Credito Cooperativo ravennate e Imolese Società cooperativa, con sede legale in Piazza della Libertà n. 14, 48018 Faenza (RA) ("l'Emittente"), comunica la pubblicazione del Prospetto di Base relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari sopra citati ("il **Prospetto di Base**") avvenuta mediante deposito presso la Consob in data 13 aprile 2012 a seguito autorizzazione comunicata con nota n. 12027097 del 4 aprile 2012. Il Prospetto di Base è costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento) e dalla Nota Informativa relativa agli strumenti finanziari. Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti inclusi mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.inbanca.bcc.it. In occasione di ciascuna emissione obbligazionaria l'Emittente predispone le relative Condizioni Definitive che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede e presso tutte le Filiali dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.inbanca.bcc.it. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. Prima di prendere una decisione di investimento, i futuri investitori devono leggere il prospetto e valutare attentamente tutte le informazioni in esso riportate, con particolare riferimento ai Fattori di Rischio, alla luce della propria situazione e dei propri obiettivi di investimento.

Faenza, 13 aprile 2012

Credito Cooperativo ravennate e Imolese Soc. coop.
Il Presidente Secondo Ricci

www.inbanca.bcc.it



Oltre 1.100 persone a Porte Aperte alla BCC

Il 21 e 22 aprile tanti visitatori alle visite guidate ai palazzi e un buon esito per il convegno "Monete ieri. Moneta oggi".

Tante persone con il naso all'insù per ammirare i piccoli tesori della BCC, capolavori artistici dal 1700 ad oggi.

Un evento davvero particolare se si pensa che una banca abbia aperto i suoi locali per far ammirare le opere e gli arredi, frutto di secoli di storia, portando nel centro storico di Faenza oltre 1.100 persone attratte dalla curiosità e dalla voglia di scoprire

le bellezze storiche del nostro territorio.

Un evento coronato dall'inaugurazione della mostra "Il Gruzzolo di Faenza" e dall'organizzazione di un convegno dedicato alla moneta, arricchito dalla presenza di illustri relatori e dalla proiezione di un video appositamente realizzato (disponibile anche sul sito www.inbanca.bcc.it).



AL VIA LA FESTA DELLA COOPERAZIONE

La nostra Filiale Faenza Ovest, come ogni anno, aprirà le porte per ospitare Soci, clienti e partecipanti alla Festa.

La Festa della Cooperazione 2012 sta per iniziare e la Filiale Faenza Ovest della nostra BCC è pronta per ospitare fra le sue mura quella che sarà la giornata conclusiva di questo avvenimento molto sentito da tutto il movimento cooperativo.

Essere parte attiva di questi giorni ricchi di incontri, dibattiti, proposte culturali e spettacoli è motivo di orgoglio per tutti, ma rappresenta anche un momento di partecipazione per i colleghi della Filiale.

I preparativi per il giorno sono un gesto dovuto per tutti i Soci e clienti, ai quali si vogliono far trovare i locali ordinati ed accoglienti, ma ciò che spinge ognuno a mettersi a disposizione durante l'allestimento della Festa è l'obiettivo di farsi apprezzare da tutti coloro che non hanno mai varcato le nostre porte.

Ogni collega fa del suo meglio per contribuire alla riuscita della giornata, ognuno dà il proprio

contributo per la scelta delle composizioni floreali, la pulizia di postazioni di cassa ed uffici e per incuriosire i visitatori con le nostre iniziative che si trovano esposte accanto a vassoi pieni di gustose caramelle.

Senza dimenticare che nei giorni di svolgimento della Festa l'urna, dalla quale saranno estratti i biglietti dei premi della lotteria, è un osservato speciale al pari della cassaforte e fa bella mostra di sé appena si entra in filiale.

Nei giorni seguenti alla conclusione della manifestazione, quando ormai gli echi degli eventi della settimana sono lontani, all'interno dei locali della Filiale Faenza Ovest si avvertono ancora sensazioni particolari. Infatti vedere i nostri Soci che entrano in banca con il sorriso non sarà una festa in senso stretto, ma una soddisfazione che ci portiamo dentro orgogliosi di fare la nostra parte nel sentiero della Cooperazione.



Cooperazione e società di capitali: "dimensioni" a confronto

Nell'ultimo numero, proprio attraverso questa rubrica, ricordavamo come i soci di cooperative siano, nel mondo, tre volte gli azionisti di società di capitali. Le statistiche parlano chiaro: 1 miliardo di persone sono oggi socie di cooperative. Ma un altro dato, ugualmente significativo, ci può aiutare a comprendere come la cooperazione sia un fenomeno economico assolutamente "moderno" e attuale. Ebbene, come attestato da Unioncamere, la crescita della cooperazione nel nostro Paese, negli ultimi decenni, ha avuto caratteristiche del tutto peculiari rispetto a quello dell'insieme delle imprese.

I dati più significativi al riguardo sono certamente quelli che si riferiscono all'evoluzione della dimensione media delle cooperative rispetto alle altre imprese e quelli che misurano l'evoluzione dell'incidenza della cooperazione in termini di classi di addetti. Infatti, tra i "primati" da ricordare, troviamo il fatto che la dimensione media delle cooperative abbia superato, a partire dal 2001, quella delle società di capitali. Ne consegue che il numero stesso degli addetti nel mondo cooperativo è cresciuto sistematicamente negli anni, a dispetto di un'evoluzione, nel resto delle imprese, che è stata caratterizzata da una contrazione sempre più massiccia.

Le statistiche disponibili, in altri termini, mostrano che in generale le cooperative hanno puntato sistematicamente alla crescita dimensionale. Crescita che documenta la tendenza complessiva di un mondo che, anche in tempi di crisi, continua ad investire nel futuro.

Nella foto, in alto: il simbolo dell'anno internazionale della cooperazione.

IN REDAZIONE

La Direzione:
Edo Miserochi, Romano Rubbi

*Matteo Bertoni, Sara Bosi,
Elena Gallina, Federica Guerrini,
Franco Laghi, Elena Poggioli,
Tamara Pignato, Lucio Ragazzini,
Roberta Righini, Lara Tambini*

*Hanno collaborato:
Saul Celora, i colleghi della Filiale
Faenza Ovest*



Alberico “Il Grande” e la Festa paesana

Ogni anno a Barbiano si svolge in suo onore il Palio di Alberico nel quale, dopo una sfilata per le vie del paese con abiti medievali, i quattro rioni del borgo si affrontano in un torneo di tiro alla fune per vincere l'ambito trofeo rappresentato dalla riproduzione del suo elmo e del vessillo papale.

In corrispondenza dell'ultimo fine settimana di maggio (dal 25 al 28 Maggio) si accendono i riflettori a Barbiano sul suo tradizionale Palio di Alberico, giunto quest'anno alla XIX edizione.

La festa, organizzata dall'Associazione culturale e ricreativa “Orizzonte 3000”, è dedicata ad Alberico il Grande, celebre capitano di ventura vissuto nella seconda metà del 1300.

Non si tratta di una rievocazione storica medioevale a tutti gli effetti, ma di un modo di far festa rivisitato, che coinvolge l'intera comunità. È così che i cortili del paese diventano veri e propri punti di cultura e spettacolo: mostre, arene musicali, rappresentazioni teatrali e di strada.

La contesa del Palio, con il tradizionale tiro alla fune dei quattro rioni, è annunciata dal corteo storico dei figuranti e delle dame rionali e rappresenta il momento conclusivo della manifestazione.

Una gara molto sentita ed animata che si svolge nella suggestiva cornice della piazza della città, illuminata dalla luce delle fiaccole innalzate dal pubblico partecipante.

Questa XIX edizione sarà aperta dal grande *live* del famoso personaggio comico BAZ (tante le sue partecipazioni alla trasmissione televisiva “Colorado”) per poi proseguire nei giorni successivi con la finale regionale di Miss Mondo 2012, la comicità di Andrea Vasumi e le incredibili *per-*

formance teatrali di strada dell'Accademia dei Remoti, protagonista di uno spettacolare gioco di fuochi di artificio.

Il nostro territorio è anche questo, fulcro di tradizioni e rimandi storici rivisitati e riportati ai giorni d'oggi come strumento di intrattenimento. Continuare a vivere le nostre piazze, i nostri borghi, le nostre città: questo uno degli impegni verso il territorio da parte della nostra BCC, al fianco di coloro che si impegnano nel territorio per il territorio.



Un po' di storia Alberico il grande

Alberico, figlio di Alidosio e discendente di una antica famiglia imolese di origine carolingia, i Da Barbiano, nacque nel 1349 a Barbiano.

Nel 1378 Alberico fondò la **Compagnia di San Giorgio**, disgustato dalle razzie e dalle stragi compiute dai capitani di ventura stranieri: essa, infatti, divenne **la prima compagnia di ventura interamente composta da miliziani italiani**.

Inoltre, sempre in questi anni, egli **innovò l'arte guerriera** modificando le barde dei cavalli, rendendole delle **vere e proprie coperte d'acciaio lunghe fino oltre il garrese**, ideando nuove tecniche di carica e munendo il muso del destriero di uno spuntone che all'occorrenza diveniva micidiale nell'assalto; **aggiunse, inoltre, la ventaglia ed il collare all'elmo del cavaliere** per proteggerne il collo.

Nel 1385 liberò, assieme al fratello Giovanni, la natia Barbiano occupata dalle truppe bolognesi di Giacomo Boccadiferro.

FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE

il tuo **5 x 1.000**

Coloro che vorranno, potranno destinare alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche il proprio **5 x 1.000** firmando la casella del relativo modulo per la Dichiarazione dei redditi 2011 e inserendo il codice fiscale della Fondazione:

90009990392

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche si impegna a destinare, secondo quanto prevede la legge, i fondi raccolti in favore dei Progetti e Servizi che fanno parte del proprio

Scopo sociale - riepilogati sul sito

www.fondazionealdefabbriche.coop
e a rendere noto come verranno utilizzati.

FONDAZIONE
“GIOVANI DALLE FABBRICHE”
VIA CASTELLANI, 25
48018 FAENZA (RA)
Tel. 0546/26084
C.F. 90009990392

LA BANCA DEI SOCI E DEL TERRITORIO FAENZA IMOLA LUGO RAVENNA

BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate & imolese

...un pomeriggio di festa per tutti i bambini!

mercoledì 6 giugno
a Faenza
dalle ore 16.30 alle 19.30,
in Piazza del Popolo

in collaborazione con

Con il patrocinio del

IDEA

COMUNE DI FAENZA



INTERVISTA DOPPIA

SOCI A CONFRONTO



Patrizia Ortolani

Socia dal 1996

Matteo Camprini

Socio dal 2010

Quando è iniziato il rapporto con il Credito Cooperativo e cosa ti ha spinto poi a diventare Socia?

Il rapporto con la BCC comincia tanti anni fa quando venivo in banca assieme a mio padre che era Socio e la sede era ancora dall'altra parte della piazza. Quando è stato il momento di aprire il mio primo conto corrente non ho avuto dubbi, ho pensato subito al Credito Cooperativo. Dopo diversi anni che ero cliente e venivo in banca quasi tutti i giorni perché mi occupavo anche dell'attività della mia famiglia, mi è stato chiesto se mi interessava essere Socia e mi è sembrato naturale accettare.

Conosci le attività che la BCC mette in atto per i Soci sul territorio, in che modo ti coinvolgono personalmente?

Apprezzo le attività che la BCC organizza, in particolar modo ho aderito agli eventi culturali promossi in questi ultimi anni. Inoltre da sempre partecipo alle assemblee dei Soci e ritengo che sia un'importante occasione di incontro con la direzione e con gli altri Soci.

Utilizzi i servizi riservati ai Soci BCC?

Principalmente opero allo sportello, facendo bonifici e versamenti. Per i pagamenti nei negozi mi è molto comodo il bancomat mentre la carta di credito la utilizzo per le spese più importanti. Inoltre mostrando la carta di credito riservata ai Soci BCC si ha diritto ad uno sconto in molti negozi convenzionati. Mio marito invece che ha meno tempo per venire in banca gestisce il conto on line.

Sai qual'è la differenza tra acquistare azioni di una BCC cooperativa rispetto ad azioni di un'altra impresa?

A dir il vero è una domanda che non mi sono mai posta. Io ho acquistato le azioni della BCC per far parte di questa realtà, senza altri scopi.

Se pensi alla BCC pensi a...

Se penso alla BCC mi sento a casa, un senso di protezione e sempre tanta disponibilità.

Ti rivedi in un giovane che oggi decide di diventare Socio della BCC?

La storia di Matteo e la mia sono molto simili, penso di essermi trovata nella sua stessa situazione 20 anni fa e anche se il mondo è cambiato forse le aspettative e le paure di un giovane sono sempre le stesse.

Quando è iniziato il rapporto con il Credito Cooperativo e cosa ti ha spinto poi a diventare Socio?

Il mio primo conto me lo hanno aperto i miei genitori quando ero ancora minorenni e ho sempre conosciuto la banca perché nella mia famiglia sono tutti clienti. Quando purtroppo circa due anni fa mia madre è mancata, ho acquisito le sue azioni e sono diventato Socio della BCC.

Conosci le attività che la BCC mette in atto per i Soci sul territorio, in che modo ti coinvolgono personalmente?

Per quanto riguarda gli eventi sociali sono ancora un poco inesperto. Conosco invece bene la realtà della BCC in quanto attenta sostenitrice delle associazioni sul territorio perché facevo parte di un gruppo di danza sportiva che da sempre riceve contributi dalla BCC.

Utilizzi i servizi riservati ai Soci BCC?

Quando sono diventato Socio mi hanno proposto un pacchetto completo di condizioni riservate e a me è sembrato molto conveniente. In particolar modo trovo utile il servizio Inbank perché mi permette di visualizzare da casa i miei rapporti e di effettuare *on line* quasi tutte le operazioni, dai bonifici al pagamento dei bollettini postali e persino le ricariche telefoniche.

Sai qual'è la differenza tra acquistare azioni di una BCC cooperativa rispetto ad azioni di un'altra impresa?

Credevo che la differenza sia che se compro azioni di una Spa lo faccio con una finalità speculativa invece quando io ho rilevato le quote della BCC ho investito in qualcosa in cui credevo.

Se pensi alla BCC pensi a...

A qualcuno che mi accompagna in un percorso e mi aiuta a compiere delle scelte con molta chiarezza.

Come ti vedi Socio tra 20 anni?

Spero di essere qui a raccontare una storia con la stessa consapevolezza e serenità.